

Repertorio numero 29444/14365

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
REPUBBLICA ITALIANA**

registrato a Milano DP I

il 10 giugno 2022

al n. 48585 s. 1T

con euro 356,00

Il giorno nove del mese di giugno duemilaventidue

9 giugno 2022

In Milano, in G.B. Pirelli n. 19, alle ore 10.00 dieci.

Avanti a me **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano,

è comparsa

Marina Nissim, nata a Milano il 5 dicembre 1954, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della

“FONDAZIONE ELPIS”,

con sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 19, codice fiscale 97872220153, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero 1700 in data 15 luglio 2020 (di seguito la **“Fondazione”**).

Detta Comparsante, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere, relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, il verbale del Consiglio Direttivo convocato mediante avviso di convocazione inviato il giorno 30 maggio 2022 a tutti gli aventi diritto mediante messaggio di posta elettronica in conformità a quanto disposto dall'articolo 14 dello statuto, per questo giorno, luogo, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente:

“Ordine del Giorno

“1) Omissis;

2) modifica statuto Fondazione in ETS;

Omissis.”

Io aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue:

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'articolo 8 dello statuto, la Comparsante.

Il Presidente constata e dichiara:

- che del Consiglio Direttivo, oltre ad essa Presidente, sono intervenuti i consiglieri Leone Manfredini, Salomone Nick Benveniste, Michele Candonato e Clarice Pecori Giraldi;
- che è intervenuto il Dottor Nicola Fierro per conto della società di Revisione Legale “PricewaterhouseCoopers SpA”;
- che, con il consenso degli intervenuti, partecipano anche i signori Bruno Barsanti, Serena Guarino e Giovanna Guarracino;
- che il Consiglio Direttivo è validamente costituito, anche in forma totalitaria, e atto a deliberare, ai sensi dell'art. 14 dello statuto.

Il Presidente, con il consenso degli intervenuti anticipa la trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno, essendo il primo oggetto di separata verbalizzazione, e propone di modificare lo statuto della Fondazione al fine di renderlo conforme alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017 (di seguito **“Codice del Terzo Settore”** o **“CTS”**), di modo che la Fondazione possa conseguire la qualifica di Ente del terzo Settore, a seguito della sua iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito **“RUNTS”**), operativo dal 23 novembre 2021.

Con l'iscrizione nel RUNTS la Fondazione mantiene la personalità giuridica ma

si sospende l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano.

Al riguardo il Presidente precisa che l'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, che disciplina l'iscrizione nel RUNTS degli enti con personalità giuridica, richiede che le Fondazioni dispongano di un patrimonio minimo di euro 30.000,00, e a tale riguardo precisa che, come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare n. 38 del 21 aprile 2022, la sussistenza del patrimonio minimo della Fondazione può essere attestato, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore, anche *“da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione”*.

A tal fine quindi precisa che la Fondazione ha predisposto la situazione patrimoniale aggiornata alla data del 31 marzo 2022, munita della relazione della società di revisione, di cui propone l'approvazione, da cui si evince che la Fondazione ha un patrimonio minimo di euro **146.090,00** e pertanto superiore al minimo richiesto dal citato art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente passa dunque ad illustrare il nuovo statuto che sostituisce il precedente e che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali in particolare l'obbligo dell'utilizzo della locuzione “ente del terzo settore” o “ETS” nella denominazione, il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017; la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento.

Continuando precisa che nel nuovo statuto si è provveduto altresì ad eliminare la previsione relativa a *“l'assemblea dei partecipanti”* e a modificare le regole di “governance” rendendole più aderenti alle nuove esigenze della Fondazione, dando atto che l'organo amministrativo sarà un “Consiglio di Amministrazione” e non un “Consiglio Direttivo”.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore sopra richiamato, è necessario nominare un organo di controllo e, propone di nominare quale sindaco unico il dottor **Benedetto Panarello**, nato a Messina il 30 settembre 1962, codice fiscale PNR BDT 62P30 F158A, cittadino italiano, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 128037 con Decreto Ministeriale del 21 gennaio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 28 gennaio 2003, che resterà in carica per tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024, dato atto che la funzione di revisore legale continuerà ad essere svolta dalla Società di Revisione “PricewaterhouseCoopers SpA” fino alla scadenza del mandato in essere.

Al termine dell'esposizione, il Presidente dopo aver dato lettura del nuovo testo di statuto che recepisce le disposizioni del Codice del Terzo Settore, constata che, con voto palese, il Consiglio all'unanimità

delibera

1. di approvare la situazione patrimoniale aggiornata al 31 marzo 2022, munita della relazione della società di revisione, che si allega al presente verbale sotto la lettera “A”;
2. di voler **assumere la qualifica di Ente di Terzo Settore** ai sensi del D.Lgs 117/2017;
3. di voler procedere, di conseguenza, all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017 e tal fine precisando quanto segue:

Titolari delle cariche:

- **Marina Nissim**, nata a Milano il 5 dicembre 1954, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale NSS MRN 54T45 F205Y, cittadina italiana, **Presidente del Consiglio di Amministrazione** e rappresentante legale nominata a vita in data 23 giugno 2020;
- **Leone Manfredini**, nato a Milano il 3 febbraio 1990, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MNF LNE 90B03 F205A, cittadino italiano, **Consigliere** nominato in data 23 giugno 2020;
- **Salomone Nick Benveniste**, nato a Milano il 30 settembre 1955, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale BNV SMN 55P30 F205Q, cittadino greco, **Consigliere** nominato in data 23 giugno 2020;
- **Michele Candoni**, nato a Napoli il giorno 1 novembre 1955, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale CND MHL 55S01 F839N, cittadino italiano, **Consigliere** nominato in data 30 novembre 2020;
- **Clarice Pecori Giraldi** nata a Firenze il giorno 11 dicembre 1961, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale PCR CRC 61T51 D612G, cittadina italiana, **Consigliere** nominata in data 23 giugno 2020;
- **“PricewaterhouseCoopers SpA”** con sede legale in Milano Piazza Tre Torri n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 12979880155, REA mi1602581, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 119644 con Decreto Ministeriale del 12 dicembre 2000 pubblicato nella Gazzetta n.100 del 29 dicembre 2000, **Società di Revisione** nominata in data 18 maggio 2021;

Attività:

La Fondazione è ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all'art. 5 lettere d), f), i), u) del D.Lgs. 117/2017.

Organi

Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti tutti nominati in data 23 giugno 2020 ad eccezione del Consigliere Michele Candoni nominato in data 30 novembre 2020;

4. di nominare, con efficacia dall'iscrizione della Fondazione nel RUNTS, sindaco unico **Benedetto Panarello**, nato a Messina il 30 settembre 1962, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale PNR BDT 62P30 F158A, cittadino italiano, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 128037 con Decreto Ministeriale del 21 gennaio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 28 gennaio 2003, che resterà in carica per tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024, dato atto che la funzione di revisore legale continuerà ad essere svolta dalla Società di Revisione “PricewaterhouseCoopers SpA” fino alla scadenza del mandato in essere;
5. di voler **mantenere la personalità giuridica** ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 avendo allegato a tale fine, sotto la lettera “A” la situazione

patrimoniale aggiornata al 31 marzo 2022, munita della relazione della società di revisione, da cui si evince che la Fondazione ha un patrimonio netto superiore a euro **30.000,00**;

6. di approvare il nuovo testo di statuto, allegato sotto la lettera “B” interamente sostitutivo del precedente;

7. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, per i necessari adempimenti di cui all'art. 22 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Alle ore 10.30 dieci e trenta, il Presidente dichiara chiusa la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e la riunione prosegue con separata verbalizzazione per la trattazione degli altri punti all'ordine del giorno.

La Comparsa mi dispensa dalla lettura dell'allegato “A”.

Io notaio ho letto il presente verbale con l'allegato statuto, alla Comparsa che lo approva e con me lo sottoscrive, con gli allegati “A” e “B”, alle ore 10.30 dieci e trenta.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per tre intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Marina Nissim

Monica De Paoli

FONDAZIONE ELPIS

Situazione patrimoniale al 31/03/2022

Stato patrimoniale attivo	31/03/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Materiali		
4) altri beni	10.293	10.293
Totale immobilizzazioni materiali	10.293	10.293
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
	0	0
2) Crediti		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni	10.293	10.293
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) Verso clienti	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5bis) Per crediti tributari	0	0
5ter) Per imposte anticipate	0	0

5quater) verso altri debitori

	0	739
<i>Totale crediti</i>	0	739
III - Attività finanziarie non immobilizzate		
<i>Totale attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	183.201	103.832
3) denaro e valori in cassa	230	30
<i>Totale disponibilità liquide</i>	183.431	103.862
Totale attivo circolante	183.431	104.601

D) Ratei e risconti		
	0	0
Totale attivo	193.724	114.894

Stato patrimoniale passivo	31/03/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
Fondo dotazione	450.000	450.000
Fondo di garanzia	50.000	50.000
Avanzo (disavanzo) della gestione a nuovo	(453.904)	(336.282)
Avanzo (disavanzo) della gestione	99.994	(117.622)
Totale patrimonio netto	146.090	46.096

B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi e oneri	0	0

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	5.080	4.532
---	--------------	--------------

D) Debiti		
1) Obbligazioni		
	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	0	0
4) Debiti verso banche		
	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	1.876	3.101

6) Acconti		1.876	3.101
		0	0
7) Debiti verso fornitori - entro 12 mesi	17.116		35.501
		17.116	35.501
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
		0	0
9) Debiti verso imprese controllate			
		0	0
10) Debiti verso imprese collegate			
		0	0
11) Debiti verso imprese controllanti			
		0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
		0	0
12) Debiti tributari - entro 12 mesi	0		3.143
		0	3.143
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - entro 12 mesi	10.901		10.071
		10.901	10.071
14) debiti verso altri creditori - entro 12 mesi	12.661		12.450
		12.661	12.450
Totale debiti		42.554	64.266

E) Ratei e risconti

	0	0
--	---	---

Totale passivo	193.724	114.894
-----------------------	----------------	----------------

Conto economico	31/03/2022	31/12/2021
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	200.000	765.000
	0	9

Totale valore della produzione	200.000	765.009
---------------------------------------	----------------	----------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.567	180.382
7) Per servizi	48.744	586.699
8) Per godimento di beni di terzi	2.546	4.867
9) Per il personale		

a) salari e stipendi	20.652	63.330
b) oneri sociali	18.417	20.740
c) trattamento di fine rapporto	5.080	4.532
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
	44.149	88.602
10) ammortamenti e svalutazioni	0	0
14) Oneri diversi di gestione	0	288
Totale costi della produzione	100.006	860.838
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	99.994	(95.829)
C) Proventi e oneri finanziari		
	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	0	18.650
	0	18.650
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	0	(18.650)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	99.994	(114.479)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	0	3.143
	0	3.143
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	99.994	(117.622)

Per l'Organo Amministrativo
Il Consigliere

MICHELE CANDITONE

FONDAZIONE ELPIS

Sede in Via G.B. Pirelli, 19 - 20124 MILANO (MI)
Codice Fiscale 97872220153

Relazione sulla gestione patrimoniale al 31/03/2022

Signori Amministratori,

la situazione patrimoniale al 31/03/2022 riporta un avanzo di gestione pari a Euro 99.994.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione è stata costituita in data 23 giugno 2020, con atto del Notaio dott. Nicola Francesco Lupo DUBINI n. 43123 di repertorio.

La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone come finalità principale lo sviluppo della società e delle comunità attraverso la tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico italiano e delle forme espressive delle arti e della creatività contemporanee, prestando particolare attenzione agli impatti educativi, economici e sociali.

La Fondazione persegue scopi di solidarietà, coesione e utilità sociale, operando attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle arti contemporanee per la promozione dell'accessibilità alla cultura, l'inclusione sociale, la parità di genere, il rispetto della diversità, l'integrazione etnica e il superamento dell'emarginazione, con particolare attenzione ai giovani, alle aree geografiche più marginali e ai soggetti più fragili.

La Fondazione si pone quale organismo di ricerca avanzata nel campo degli studi artistici, interagendo con istituti culturali, musei, università ed altri organismi nazionali e internazionali, sia pubblici che privati, al fine di sviluppare forme di collaborazione.

La Fondazione opera specificamente in campo artistico e culturale per il perseguimento degli scopi seguenti:

- la tutela, gestione e valorizzazione di luoghi e beni culturali attraverso iniziative finalizzate al recupero, il restauro, la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione di borghi, edifici storici, monumenti, opere d'arte, parchi o habitat caratteristici per l'impronta dell'uomo o della natura;
- la committenza di nuove opere d'arte, il sostegno ai giovani artisti e la promozione della fruizione delle arti contemporanee attraverso progetti realizzati in luoghi nazionali e internazionali;
- la progettazione e la realizzazione di mostre temporanee e attività performative, sia in Italia che all'estero;
- lo sviluppo di progetti di ricerca, formazione, divulgazione e mediazione culturale nell'ambito delle arti contemporanee, con particolare attenzione alla relazione con le pratiche educative e terapeutiche *art-based*;
- lo sviluppo di reti collaborative attraverso la costituzione di partenariati con soggetti pubblici, privati e misti che operano nel territorio nazionale e internazionale con finalità affini.

Andamento della gestione

La presente relazione sulla gestione patrimoniale della Fondazione al 31 marzo 2022 è stata predisposta per verificare la sussistenza del patrimonio minimo della Fondazione ai sensi dell'art. 22, comma 4 del codice del terzo settore.

Criteri di formazione

La vigente normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Fondazioni.

Esiste, in generale, l'obbligo di rendiconto che impone agli amministratori di dar conto del proprio operato, come dispone l'articolo 20 del Codice Civile.

Le norme tributarie, in materia di obblighi contabili degli enti non commerciali, prevedono la redazione del rendiconto economico e finanziario, come disposto dall'art. 20 del D.P.R. 29.09.73 n. 600.

Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalla "Raccomandazione in materia di bilanci delle organizzazioni non profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il contenuto dei documenti che compongono il Bilancio di esercizio, quale è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.

Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dal CNDCeR, dalle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (D.lgs. n. 460/97) e dalle raccomandazioni degli Ordini professionali.

Non si ricorre al sistema di rendicontazione abbreviato, consentito ai soli Enti con proventi non superiori a 50.000 Euro.

In particolare, lo schema di Stato Patrimoniale non deroga ma riprende lo schema di base, previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, introducendo alcune modifiche atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Lo schema del Conto Economico, definito dagli artt. 2423-ter e 2425 del Codice Civile, ha lo scopo di determinare il risultato economico, scaturente dal confronto tra impiego e destinazione dei costi di gestione, da un lato, e dei ricavi e proventi, dall'altro. Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo settore, opportunamente integrato dal primo Principio Contabile per la redazione del bilancio degli Enti no profit denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti no profit"; tale principio costituisce la base per l'elaborazione di successivi principi dedicati alla contabilizzazione delle singole poste di bilancio.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, tutte le attività della fondazione sono riconducibili alla sua attività tipica.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, ha la funzione di illustrare e integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto della gestione e, insieme a questi documenti, costituisce il Bilancio d'esercizio.

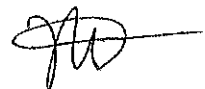
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Si noti, infine, che nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione è il seguente (in euro):



Riclassificazione dello Stato patrimoniale attivo

	31/03/2022	31/12/2021
ATTIVO FISSO	10.293	10.293
ATTIVO CORRENTE	183.431	104.601
Credit	0	739
Disponibilità liquide	183.431	103.862
CAPITALE INVESTITO	193.724	114.894

Riclassificazione dello Stato patrimoniale passivo

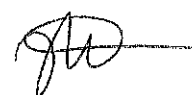
	31/03/2022	31/12/2021
MEZZI PROPRI	146.090	46.096
Fondo di dotazione	450.000	450.000
Fondo di garanzia	50.000	50.000
Disavanzo della gestione a nuovo	(453.904)	(336.282)
Avanzo della gestione	99.994	(117.622)
PASSIVITA' NON CORRENTI	5.080	4.532
PASSIVITA' CORRENTI	42.554	64.266
Debiti entro 12 mesi	42.554	64.266
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	193.724	114.894

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Fondazione è il seguente (in euro):

	31/03/2022	31/12/2021
Valore della gestione	200.000	765.009
Costi della gestione	(100.006)	(860.838)
Differenza tra valore e costi della gestione	99.994	(95.829)
Totale proventi e (oneri) finanziari	0	(18.650)
Imposte dell'esercizio (-)	0	(3.143)
Risultato netto di gestione	99.994	(117.622)

Si precisa che tutte le attività svolte dalla Fondazione nel corso dell'esercizio sono qualificabili quali attività istituzionali.

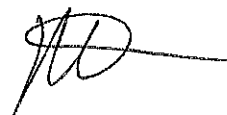
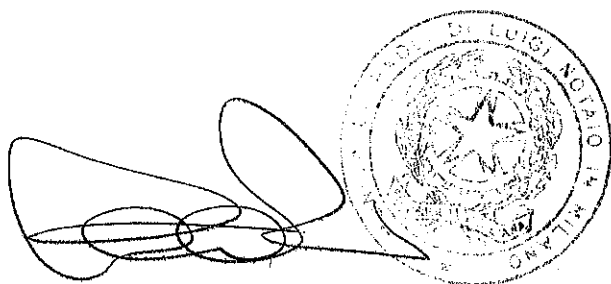
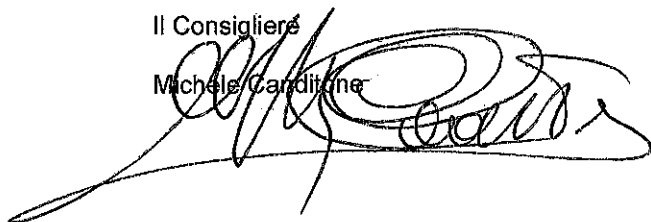
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

A inizio 2022 ha preso forma il progetto ideato dalla fondatrice, Marina Nissim, "Una Boccata d'Arte – 20 artisti 20 borghi 20 regioni". Tale progetto unisce il desiderio di dare un forte incoraggiamento ai giovani artisti e la volontà di creare un'occasione di ripresa culturale, turistica ed economica del Paese e prevede delle mostre realizzate da 20 artisti internazionali diffuse su tutto il territorio italiano, all'aperto e in sicurezza coinvolgendo 20 borghi italiani situati in 20 differenti regioni.

Per l'Organo Amministrativo

Il Consigliere

Michèle Cardinale



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Direttivo della Fondazione Elpis

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata situazione economica e patrimoniale al 31 marzo 2022 della Fondazione Elpis. Tale situazione economica e patrimoniale è stata predisposta al fine di verificare la sussistenza del patrimonio minimo della Fondazione ai sensi dell'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore ed è stata redatta in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative che l'accompagnano.

Responsabilità dei consiglieri per situazione economica e patrimoniale

I consiglieri sono responsabili per la redazione della situazione economica e patrimoniale in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di una situazione economica e patrimoniale che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

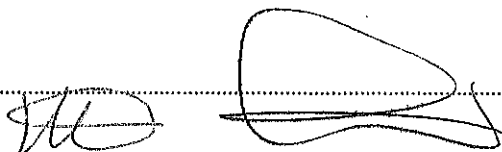
Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla situazione economica e patrimoniale sulla base della revisione contabile limitata. Abbiamo svolto la revisione contabile limitata in conformità ai principi di revisione internazionali applicabili alla fattispecie. La revisione contabile limitata della situazione economica e patrimoniale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sull'allegata situazione economica e patrimoniale.

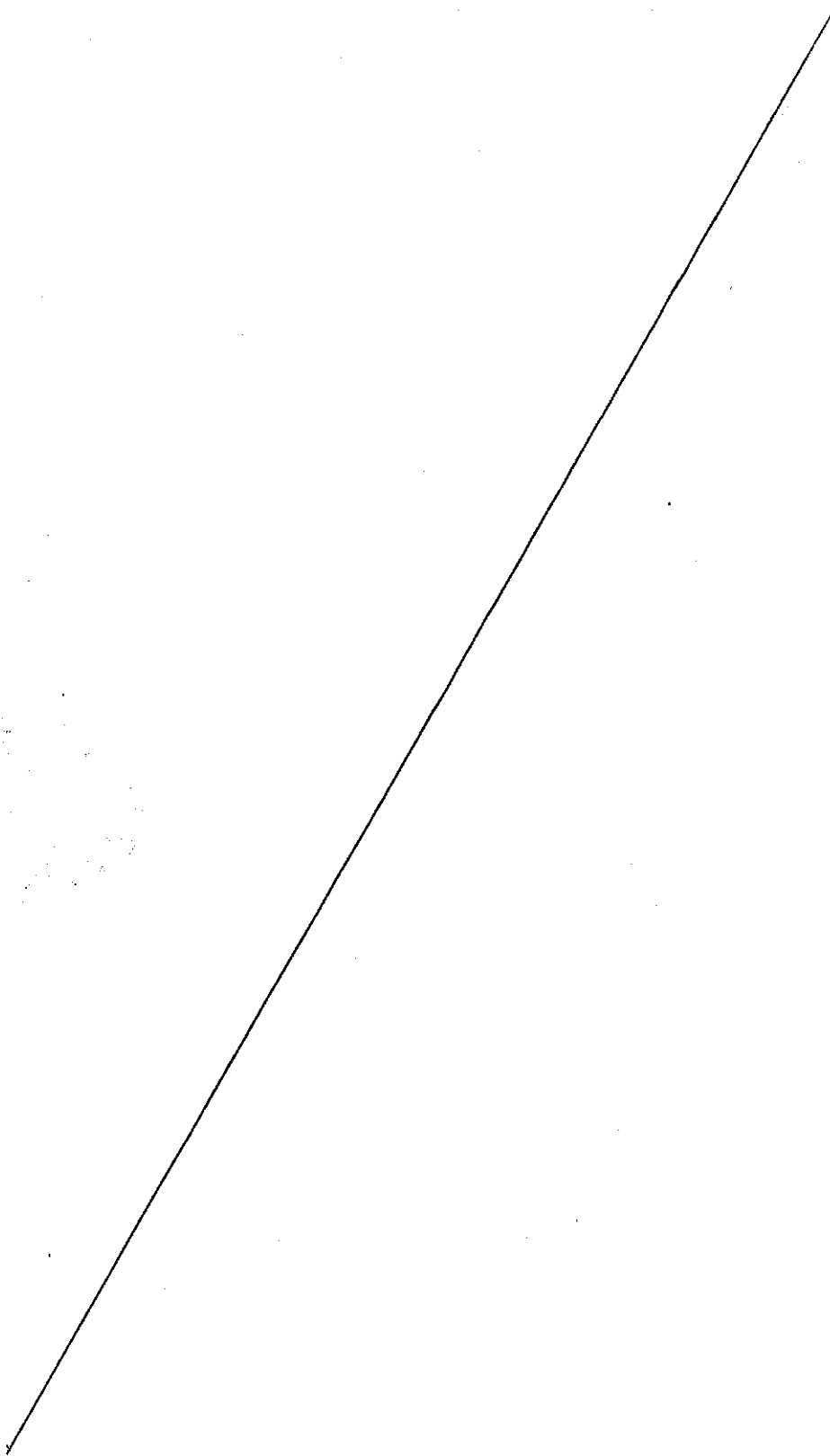
Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che situazione economica e patrimoniale al 31 marzo 2022 di Fondazione Elpis, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

PricewaterhouseCoopers SpA



Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081
36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A
Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso
Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 -
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332
285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311





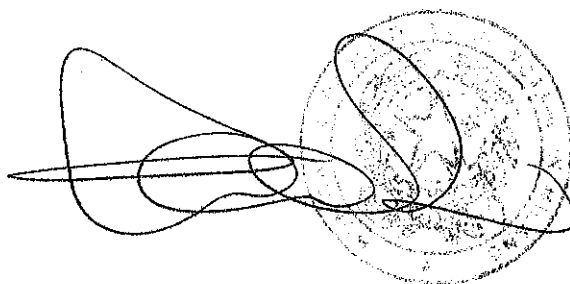
Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

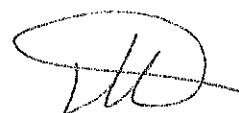
Senza modificare la nostra conclusione, richiamiamo l'attenzione alle note esplicative della situazione economica e patrimoniale che descrivono i criteri di redazione. La situazione economica e patrimoniale è stata redatta per le finalità descritte nel primo paragrafo. Di conseguenza tale situazione economica e patrimoniale può non essere adatta per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per finalità diverse da quelle descritte nel primo paragrafo.

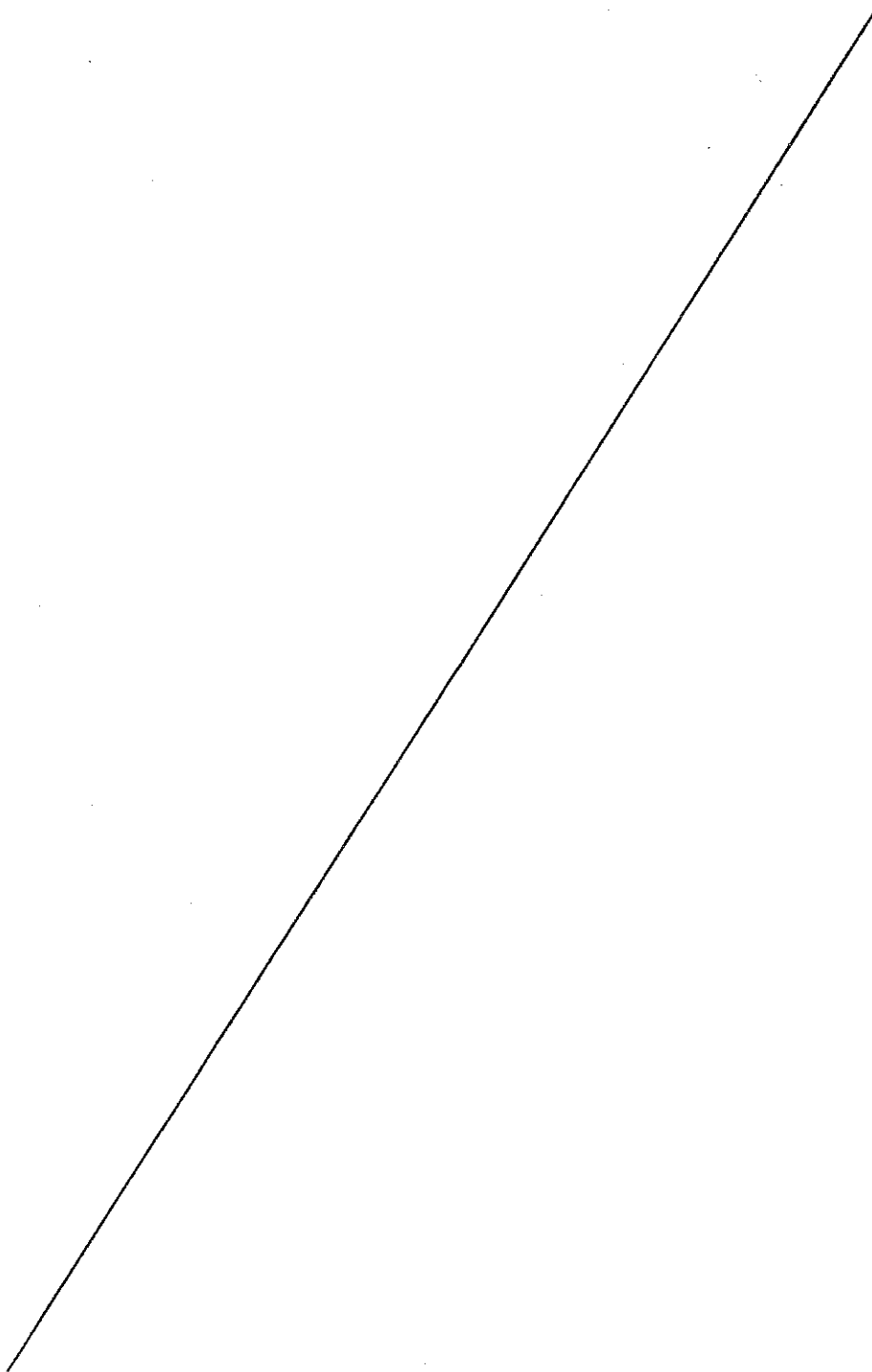
Milano, 9 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA


Nicola Fierro
(Partner)







Allegato B all'atto n. 29444/14365 di Rep.

STATUTO
della
“FONDAZIONE ELPIS ENTE DEL TERZO SETTORE”

Articolo 1
Denominazione

1. È costituita una Fondazione denominata

“Fondazione Elpis Ente del Terzo settore”

per brevità anche **“Fondazione Elpis ETS”**. Di tale denominazione farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Articolo 2
Sede

2.1 La Fondazione ha sede legale in **Milano**.

La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di cui all'articolo 9 del presente statuto. Il verbale relativo al trasferimento di indirizzo dovrà essere depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

2.2 Uffici anche di rappresentanza potranno essere istituiti, sia in Italia che all'estero, per svolgere, in via non prevalente, e nel rispetto delle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Articolo 3
Scopo e attività

3.1 La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva e principale di attività di interesse generale.

In particolare la Fondazione si propone:

- lo sviluppo della società e delle comunità attraverso la tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico italiano e delle forme espressive delle arti e della creatività contemporanee, prestando particolare attenzione agli impatti educativi, economici e sociali;
- di promuovere l'accesso alla cultura, l'inclusione sociale, la parità di genere, il rispetto della diversità, l'integrazione etnica e confessionale e il superamento dell'emarginazione, con particolare attenzione ai giovani, alle aree geografiche più marginali e ai soggetti più fragili.

3.2 Per il perseguimento delle suddette finalità la Fondazione opera nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), f), i), u) del D.Lgs. 117/2017 svolgendo le seguenti attività:

- realizzazione e promozione di iniziative finalizzate al recupero, al restauro, alla conservazione, alla salvaguardia e alla valorizzazione di borghi, edifici storici, monumenti, opere d'arte, parchi o habitat caratteristici per l'impronta dell'uomo o della natura;

- realizzazione, gestione e promozione di iniziative destinate al sostegno e alla valorizzazione di giovani artisti fornendo loro idonei spazi produttivi ed espositivi, prevedendo programmi specifici di residenza, incoraggiando la loro attività con adeguate forme di sostegno;
- organizzazione, gestione e promozione di mostre temporanee, opere, installazioni e interventi di arte pubblica, performance e spettacoli dal vivo;
- gestione di musei o di spazi espositivi di proprietà o di terzi;
- promozione della fruizione delle arti contemporanee attraverso progetti realizzati in luoghi nazionali e internazionali anche attraverso la committenza per la realizzazione di opere d'arte;
- lo sviluppo di progetti di ricerca, formazione, divulgazione e mediazione culturale nell'ambito delle arti contemporanee, con particolare attenzione alla relazione con le pratiche educative e terapeutiche *art based*;
- lo sviluppo di reti collaborative attraverso la costituzione di partenariati con soggetti pubblici, privati e misti che operano nel territorio nazionale e internazionale con finalità affini;
- realizzazione e promozione di attività e iniziative ludiche e didattiche complementari ai programmi scolastici, di formazione, quali, a titolo esemplificativo, laboratori didattici, corsi, stage, master, anche in collaborazione con il sistema scolastico e universitario o con istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere, nei settori di operatività della Fondazione e in coerenza con le sue finalità;
- attività di divulgazione e sensibilizzazione, tramite iniziative permanenti e/o temporanee, come eventi, seminari, presentazioni di libri, discussioni, convegni, rassegne, proiezioni, spettacoli, e altre manifestazioni pubbliche;
- erogazione di premi e borse di studio, anche in collaborazione con Università e altri enti di ricerca pubblici e privati, nell'ambito della promozione della cultura e dell'arte;
- realizzazione di produzioni editoriali e audiovisive, con edizioni e co-edizioni di libri, cataloghi, periodici, riviste, documentari, film d'artista, podcast, produzioni radiofoniche ed altre produzioni multimediali e digitali in linea con le finalità della Fondazione;
- realizzazione di fototeche, videoteche e biblioteche destinate alla consultazione pubblica.

3.3 La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purchè secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

3.4 La Fondazione può, altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi.

In particolare, la Fondazione può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- b) compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- c) richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;

- d) svolgere tutte le attività utili a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura anche con modalità innovative attraverso l'utilizzo di piattaforme web nei limiti di cui al D.Lgs. 117/2017;
- e) partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione;

3.5 La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4

Patrimonio e Fonti di finanziamento

4.1 Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal Fondo di dotazione;
- b) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del Patrimonio;
- c) da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del patrimonio;
- d) dagli avanzi di gestione trasferiti dai precedenti esercizi;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

4.2 La Fondazione finanzia le proprie attività con:

- a) le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio;
- b) le erogazioni liberali e i contributi pubblici e privati;
- c) le somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del patrimonio per delibera del Consiglio di Amministrazione;
- d) i proventi e/o i ricavi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- e) gli avanzi di gestione dei precedenti esercizi non destinati a patrimonio;
- f) i fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 2017 e mediante raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- g) ogni altra entrate compatibile con le finalità della Fondazione e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017.

Art. 5

Fondatore

5.1 E' Fondatore Marina Nissim che potrà designare la persona destinata a sostituirla ed assumere il ruolo di Fondatore con tutte le prerogative alla stessa attribuite dal presente statuto, ivi compresa quella di cui al presente comma, in caso di morte, incapacità sopravvenuta o rinuncia alla qualifica in parola.

5.2 Qualora il Fondatore non abbia proceduto alla designazione del suo sostituto, le funzioni e prerogative allo stesso attribuite saranno di competenza del Consiglio d'Amministrazione.

Articolo 6

Organi

6. Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente e il Vice Presidente;
- c) l'Organo di Controllo;
- d) il Comitato Scientifico, se nominato.

Articolo 7

Consiglio di Amministrazione

7.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche solo “**Consiglio**”) composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri, incluso il Presidente.

7.2 I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati inizialmente nell'atto costitutivo e, successivamente, con le seguenti modalità:

- a) il Fondatore è membro a vita;
- b) uno, due o tre membri nominati dal Fondatore qualora il consiglio di Amministrazione sia composto rispettivamente da tre membri, da quattro o cinque membri ovvero da sei o sette membri;
- c) i restanti membri sono nominati dal Consiglio uscente.

Il numero dei Componenti del Consiglio di Amministrazione è determinato dal Fondatore.

7.3 I membri del Consiglio di cui ai punti b) e c) restano in carica tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio del mandato.

7.4 In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso del Fondatore senza che sia stato designato un successore, il Consiglio potrà cooptare un nuovo componente in sua sostituzione o ridurre il numero dei componenti per il mandato in corso, fermo restando il rispetto del numero minimo. In caso di cooptazione, il consigliere così nominato resterà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio.

7.5 In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di un consigliere nominato ai sensi del precedente articolo 7.1 lett. b), il sostituto verrà designato con le stesse modalità. In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso del Fondatore senza che sia stato designato un successore il Consiglio potrà cooptare un nuovo componente in sua sostituzione o ridurre il numero dei componenti per il mandato in corso, fermo restando il rispetto del numero minimo. In caso di cooptazione, il consigliere così nominato resterà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio.

7.6 In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di un consigliere nominato ai sensi del precedente articolo 7.1 lett. c), il Consiglio potrà cooptare un nuovo componente in sua sostituzione o ridurre il numero dei componenti per il mandato in corso, fermo restando il rispetto del numero minimo. In caso di cooptazione, il consigliere così nominato resterà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio.

7.7 Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

7.8 Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

Articolo 8

Competenze del Consiglio di Amministrazione

8.1 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio, oltre a quanto eventualmente previsto in altre disposizioni del presente statuto:

- a) stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione, individuando i progetti da attuare;
- b) delibera lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- c) redige e approva annualmente il bilancio consuntivo, quello preventivo ed eventualmente il bilancio sociale;
- d) definisce la struttura operativa della Fondazione;
- e) può nominare un Presidente Onorario della Fondazione scelto tra coloro che maggiormente si sono dedicati alla realizzazione dello scopo istituzionale della Fondazione, il quale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;
- f) conferisce incarichi professionali;
- g) provvede alle assunzioni ed ai licenziamenti del personale dipendente;
- h) sottoscrive contratti di qualsiasi natura;
- i) nomina l'Organo di Controllo stabilendo se sia monocratico o collegiale;
- j) nomina, se ritenute opportuno, un Segretario o un Direttore Generale, determinandone le funzioni;
- k) nomina i membri del Comitato Scientifico;
- l) delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
- m) delibera sulle operazioni straordinarie;
- n) amministra il patrimonio della Fondazione, che dovrà essere investito con l'obiettivo di conseguire il massimo rendimento possibile compatibilmente con la conservazione del valore reale dello stesso nel lungo periodo;
- o) delibera le modifiche allo statuto e le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, scissione);
- p) delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società, e, in generale, enti privati o pubblici sia in Italia che all'estero;
- q) delibera in merito alla costituzione di patrimoni destinati nei limiti di legge;
- r) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.
- s) cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni

8.2 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori ai sensi del presente statuto è generale. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può

nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Articolo 9

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

9.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove sia in Italia che all'estero.

9.2 Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri, con avviso contenente il giorno, l'ora e il luogo (fisico o virtuale) della riunione e le materie oggetto di trattazione, spedito con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno otto giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

9.3 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per video o teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo.

9.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

9.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione trascritto nel relativo libro.

Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario della Fondazione o, in caso di sua assenza, e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

9.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 10

Presidente – Vice Presidente

10.1 Il Presidente della Fondazione è individuato, a vita, nella persona del Fondatore. Qualora il Fondatore venga meno per dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso senza aver nominato un successore ai sensi del precedente articolo 5, il Presidente verrà scelto dal Consiglio di Amministrazione al suo interno, con deliberazione presa a maggioranza.

10.2 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

10.3 In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

10.4 Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

10.5 Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Al Vice Presidente, nell'ambito dei poteri conferitigli spetta la legale rappresentanza della Fondazione.

Articolo 11

Organo di Controllo

11.1 L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

11.2 I membri dell'Organo di Controllo restano in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. I suoi componenti possono essere riconfermati.

11.3 I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

11.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

11.5 L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

11.6 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

11.7 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui il Consiglio di Amministrazione decida di affidare la revisione ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

11.8 L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni dell'Organo di Controllo si applica quanto previsto dall'art. 9 in quanto compatibile.

11.9 L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Articolo 12

Comitato Scientifico

12.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare il Comitato Scientifico, composto da tre a sette membri, scelti tra soggetti di alto profilo e competenza nell'ambito delle finalità e attività della Fondazione.

12.2 Il Comitato Scientifico ha funzioni consultive e propositive per il Consiglio di Amministrazione; in particolare il Comitato sottopone al Consiglio progetti ed iniziative per l'attività della Fondazione.

Il Comitato Scientifico, inoltre:

- esprime pareri non vincolanti sui programmi di attività ad esso sottoposti dal Consiglio di Amministrazione;
- esprime, se richiesto, pareri non vincolanti sui risultati conseguiti dalle iniziative attuate dalla Fondazione.

12.3 Il Comitato è convocato dal Presidente della Fondazione ogni volta lo ritenga opportuno ovvero su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti il Comitato stesso.

Alle riunioni del Comitato Scientifico si applicano le disposizioni dell'articolo 9 del presente statuto in quanto compatibili. Non si applica quanto previsto dagli articoli 23, 24 e 25 del D.Lgs. 117/2017.

12.4 Il Comitato Scientifico cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni.

Articolo 13

Compensi per le Cariche sociali

13.1 Agli amministratori, ai componenti dell'Organo di Controllo e a chiunque rivesta cariche sociali possono essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

13.2 La Fondazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Articolo 14

Esercizio Finanziario - Bilancio – divieto di ripartizione

14.1 L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio ovvero 180 giorni in caso di necessità, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 4 luglio 2019.

14.2 Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà, altresì, predisporre il bilancio sociale secondo le Linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 4 luglio 2019 da approvare e depositare ogni anno entro il 30 giugno. Il bilancio sociale sarà redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

14.3 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 15

Scioglimento

15.1 La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli Articoli 27 e 28 del Codice Civile. In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori.

15.2 In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Fondazione che residuano esaurita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore scelto dal Consiglio di Amministrazione, ovvero, in mancanza di indicazioni alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 16

Norme applicabili

16. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile in tema di Fondazioni, e le altre norme di legge in materia.

F.to: Marina Nissim
Monica De Paoli

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di validità fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in bollo assolto in modo virtuale - n. 1 marche da euro 16,00)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 10 dieci giugno 2022 duemilaventidue.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154